



Prot.n.12962

**PROCEDURA PER L'INDIVIDUAZIONE DI ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE
SOCIALE/ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO
PER SVOLGERE ATTIVITA' DI CO-PROGETTAZIONE FINALIZZATA ALL'ELABORAZIONE
E GESTIONE DI UN PROGETTO LOCALE DI
CENTRO ESTIVO RIVOLTO A BAMBINI DELLA FASCIA DI ETA' 1/3 ANNI
ANNUALITA' 2018 e 2019 E OPZIONALE PER L'ANNUALITA' 2020**

L'Amministrazione Comunale intende realizzare una co-progettazione, coinvolgente le associazioni di promozione sociale e le organizzazioni di volontariato, per l'elaborazione di un progetto locale al fine di realizzare i centri estivi rivolti a bambini della fascia di età 1/3 anni nel periodo da giugno-settembre 2018 e giugno-settembre 2019.

L'Amministrazione comunale si riserva di confermare la co-progettazione per il periodo giugno-settembre 2020, sulla base delle risultanze delle annualità 2018 e 2019.

La co-progettazione non si traduce in un affidamento a terzi di un servizio comunale, ma nella condivisione di un'offerta rivolta al territorio, che rimane nella titolarità e nella responsabilità organizzativa del soggetto gestore, con cui l'utenza stabilisce un rapporto diretto rispetto al quale l'Amministrazione rimane estranea.

In tale contesto, l'intervento dell'Ente si connota come strumento di riconoscimento del ruolo dell'associazionismo quale espressione di impegno sociale e di autogoverno della società civile in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale e, al contempo, come garante di un'attenta lettura dei bisogni della cittadinanza attraverso la definizione di specifici criteri progettuali e di meccanismi di contribuzione che tengano in debita considerazione le differenze economiche e di condizione sociale delle famiglie.

A tal fine l'Amministrazione, nell'ambito delle sue funzioni in materia educativa e sociale delineate dall'art. 6 della Legge 328/2000, in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n.38 del 20.03.2018 e della determinazione del Dirigente del Settore servizi al cittadino n. 214 del 21/03/2018;

INVITA

le associazioni di promozione sociale e le organizzazioni di volontariato, iscritte negli appositi registri, a presentare istanza per la predisposizione e gestione di un progetto locale di centri estivi rivolti a bambini della fascia di età 1/3 anni nel periodo giugno-settembre 2018 e giugno-settembre 2019, mediante un'attività di co-progettazione con l'Amministrazione, corredata della proposta progettuale, come da modelli allegati 1 e 2 del presente avviso, la quale costituisce una prima declinazione base del progetto che, in esito all'istruttoria, potrà essere meglio articolata.

I soggetti partecipanti dovranno manifestare il proprio interessamento a gestire il centro estivo rivolto ai minori in età nido.

I soggetti a cui l'invito è rivolto potranno partecipare alla presente procedura in forma singola o associata.

REQUISITI

Le associazioni di promozione sociale e le organizzazioni di volontariato dovranno essere iscritte da almeno sei mesi negli appositi registri. A tal riguardo, si richiama il D.lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", con riguardo all'art. 101 "Norme transitorie e di riferimento", il cui comma 3 stabilisce che "Il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore previsto dal presente decreto, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte delle reti associative e degli enti del Terzo settore attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore."

Il soggetto richiedente dovrà, inoltre, essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 56, comma 3, del D.lgs. 117/2017:

- a) requisiti di moralità professionale;
- b) adeguata attitudine attestata da:



- ✓ finalità perseguite;
 - ✓ attività svolta;
 - ✓ numero di aderenti (almeno 20);
 - ✓ risorse a disposizione (come da risultanze del bilancio 2016);
- c) capacità tecnica e professionale attestata:
- ✓ dall'aver effettuato almeno una co-progettazione analoga a quella oggetto dell'avviso;
 - ✓ dall'aver garantito ai volontari momenti di formazione, anche interna all'organo associativo.

CONTENUTI DELLA CO-PROGETTAZIONE

I soggetti interessati dovranno proporre un progetto nel rispetto delle seguenti indicazioni:

- assicurare un periodo di funzionamento obbligatorio che abbia una durata di quattro settimane, stabilendo che il turno settimanale possa essere attivato solo a fronte di almeno n. 15 richieste e previa valutazione di sostenibilità tecnico-finanziaria da parte dell'Amministrazione comunale e del/i soggetto/i gestore/i;
- rivolgere l'offerta ai bambini residenti nel Comune di Castelfranco Emilia, prevedendo una riserva di posti gratuiti con oneri a carico del soggetto realizzatore - non meno di due per ciascun turno - per bambini inseriti direttamente dal Comune di Castelfranco Emilia, tra i quali bambini disabili e/o in situazione di disagio socio-culturale;
- attribuire, nell'accesso, la priorità agli alunni in situazione di svantaggio economico e/o sociale nonché ai nuclei familiari in cui vi sia l'impegno lavorativo di entrambi i genitori;
- contemplare un'apertura dalle ore 8.30 alle 10 ore e 30 minuti giornalieri per almeno cinque giorni la settimana, individuando quale fascia oraria obbligatoria di attività dalle ore 8.00 alle ore 16.30;
- prevedere moduli diversificati di frequenza con una quota di pagamento massima settimanale da parte dell'utenza che non sia superiore alla quota massima prevista;
- prevedere la gratuità della fruizione dell'orario anticipato e posticipato nell'ambito del centro estivo per gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria nonché dell'orario anticipato per i bambini del nido qualora abbiano utilizzato tali articolazioni orarie nel corso dell'anno scolastico antecedente il centro estivo;
- riservare l'iscrizione al centro estivo 1/3 anni ai bambini che hanno frequentato il servizio di nido nell'anno educativo;
- le tariffe massime per la fruizione del servizio che i soggetti interessati alla co-progettazione dovranno tenere a riferimento nella formulazione della proposta progettuale, come sotto dettagliate e quantificate in ragione della necessità di assicurare la sostenibilità economica del progetto:

<i>tariffe settimanali</i>		
tariffe di frequenza stabilite dal Comune per il centro estivo 2012 (tempo pieno e tempo ridotto)	orario posticipato (oltre le ore 16.30) € 10,00	orario anticipato (prima delle ore 8.00) € 8,00

precisando che la quota massima a carico della famiglia per ciascun bambino non potrà superare le tariffe massime sopra indicate.

L'Amministrazione comunale metterà a disposizione i locali del plesso nidi Girandola/Arcobaleno (via Alfieri, 34) o nido Scarabocchio (via Risorgimento, 73) in base al numero degli iscritti, facendosi carico di tutte le utenze relative al periodo di funzionamento nonché della manutenzione necessaria.

L'Amministrazione comunale, si riserva, comunque, nel corso del biennio 2018/2019, di modificare la sede di svolgimento del centro estivo.

L'Amministrazione assume i seguenti impegni nell'ambito della co-progettazione:

- metterà a disposizione i locali del plesso nidi Girandola/Arcobaleno (via Alfieri, 34) o nido Scarabocchio (via Risorgimento, 73) in base al numero degli iscritti, facendosi carico di tutte le utenze relative al periodo di funzionamento nonché della manutenzione necessaria (l'Amministrazione comunale, si



riserva, comunque, nel corso del biennio 2018/2019, di modificare la sede di svolgimento del centro estivo), facendosi carico di tutte le utenze relative al periodo di funzionamento nonché della manutenzione necessaria;

- riconoscerà al soggetto gestore alcune forme di sostegno, che potranno essere variamente articolate nell'ambito delle risorse disponibili e nel rispetto del piano economico del soggetto proponente, come sotto indicativamente specificate:

a) servizio di ristorazione per i bambini, per il personale educativo-assistenziale assegnato ai bambini residenti nel Comune di Castelfranco Emilia certificati ai sensi della Legge 104/1992 e per il personale impiegato dal soggetto gestore;

b) interventi di sostegno educativo assistenziale, attraverso la modalità gestionale individuata dall'Ente; fermo restando che tali forme di sostegno saranno necessariamente collegate e integrate con il meccanismo delle quote corrisposte dalle famiglie.

E' a carico del gestore tutto ciò che non è contemplato ai punti precedenti quale sostegno del Comune al progetto e, in particolare, la fornitura di prodotti per la pulizia e cura dei bambini (a titolo esemplificativo: rotoloni, rotoli per fasciatoio, guanti in lattice, creme per il cambio pannolini, spray antizanzare, sterilizzante per biberon, etc...).

Le capienze e i periodi di apertura dei centri verranno meglio definite nell'ambito della co-progettazione.

L'Amministrazione prevede l'erogazione direttamente a favore dell'utenza di un contributo commisurato all'indicatore della situazione economica equivalente per un massimo di quattro settimane.

Le obbligazioni suindicate rappresentano per il Comune un'integrazione volta ad assicurare la sostenibilità economica del progetto.

L'Amministrazione si riserva minimo n. 2 posti gratuiti per turno settimanale a favore di bambini inseriti direttamente dal Comune di Castelfranco Emilia/Unione comuni del Sorbara, tra i quali bambini disabili e/o in situazione di disagio socio-culturale residenti nel territorio di Castelfranco Emilia.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione della proposte sarà effettuata da apposita Commissione tecnica comunale, nella cui composizione dovrà essere garantita la multidisciplinarietà.

In particolare, la Commissione attribuirà i seguenti punteggi, per un totale massimo di 100 punti:

<i>critério</i>	<i>descrizione</i>	<i>punteggio massimo attribuibile</i>
sostenibilità organizzativa ed economica del progetto	Il soggetto partecipante dovrà descrivere le modalità organizzative e gestionali corredate di quadro economico affinché la Commissione possa valutare la sostenibilità organizzativa ed economica del progetto	26
proposte ampliamento periodo di fruizione	La Commissione valuterà positivamente le proposte che prevedano un ampliamento del periodo di attività rispetto al periodo minimo individuato dal presente avviso (5 punti per ciascuna settimana aggiuntiva)	15
proposte di riduzione delle tariffe	La Commissione valuterà positivamente le proposte che prevedano una riduzione della quota massima prevista dalla deliberazione della Giunta comunale n. 38 del 20.03.2018 così come indicata nel presente avviso (sino a 5 punti per ogni agevolazione tariffaria proposta purchè ritenuta vantaggiosa e in misura proporzionale al beneficio prodotto)	15
proposte per favorire l'accesso al servizio aggiuntive rispetto a quelle stabilite	La Commissione valuterà positivamente le proposte che prevedano formule in grado di agevolare l'accesso al servizio (per es. tariffe di favore in caso di fragilità	14



dall'Amministrazione comunale	economica ulteriori rispetto a quelle offerte al precedente criterio, numero posti riservati per i bambini inseriti dal Comune di Castelfranco Emilia in aumento rispetto al minimo indicato, agevolazioni a favore di più bambini presenti nello stesso nucleo familiare, agevolazioni in caso di frequenza per più settimane, ecc...)	
povertà educativa	La Commissione valorizzerà le proposte progettuali stimolanti nelle attività offerte e flessibile, che riservino particolare attenzione ai bambini disabili, ai casi individuali, alle situazioni di svantaggio economico e sociale e che propongano attività di promozione dell'agio e del benessere	12
sistema di welfare locale	La Commissione valorizzerà la presenza, nella progettualità, di proposte di particolare interesse per le sinergie che potranno essere assicurate nel collegamento con i servizi/interventi svolti nelle scuole e nei servizi educativi durante l'anno scolastico, essendo rivolti agli stessi bambini nonché con la rete territoriale attraverso il coinvolgimento di altri soggetti in possesso di esperienza acquisita nella gestione di attività e servizi nel settore delle attività socio-educative e ricreative. In tal senso, saranno tenuti in considerazione il radicamento del soggetto nel territorio comunale/provinciale e l'esperienza acquisita nella gestione di attività e servizi nel settore delle attività socio-educative e ricreative rivolte all'infanzia e alla pre-adolescenza	8
proposte innovative	La Commissione premierà proposte progettuali che prevedano l'introduzione di modalità e strumenti innovativi nell'organizzazione (es. valorizzazione dell'utilizzo degli strumenti telematici e informativi nell'accesso al servizio, nelle comunicazioni con le famiglie, ecc...)	7
progetto "Sani stili di vita"	La Commissione riserverà attenzione alle proposte che si pongano in continuità con il progetto comunale (si veda precisazione riportata in calce alla tabella)	3

Ai fini della formulazione della proposta progettuale, si precisa che il progetto "Sani stili di vita" si configura come progetto di comunità, rivolgendosi ad alunni, famiglie e insegnanti dei servizi educativi e delle istituzioni scolastiche e che vede quali fondamentali linee di azione:

- il potenziamento di sane ed equilibrate abitudini alimentari in ambito scolastico e familiare, rafforzando, attraverso i ragazzi, atteggiamenti 'virtuosi' anche sulle abitudini alimentari delle famiglie;
- la promozione dell'abitudine all'attività fisica quotidiana e dell'accesso alla pratica sportiva.

I soggetti che realizzeranno i centri estivi in co-progettazione con l'Amministrazione comunale, qualora propongano un progetto in continuità con il progetto "Sani stili di vita" (di cui si allega la presentazione – allegato 3), si impegnano a utilizzare il logo "Sani stili di vita" nella documentazione prodotta e diffusa nell'ambito della realizzazione dei centri estivi.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI



I soggetti possono manifestare il proprio interesse facendo pervenire dichiarazione in carta semplice (come da modello istanza allegato), sottoscritta dal legale rappresentante e corredata della copia fotostatica di un documento d'identità valido del/i sottoscrittore/i.

L'istanza e la proposta progettuale, quest'ultima redatta utilizzando l'apposito modello o comunque rispettandone i contenuti, dovranno essere contenute in un plico chiuso e sigillato recante all'esterno la dicitura "CO-PROGETTAZIONE FINALIZZATA ALL'ELABORAZIONE E GESTIONE DI UN PROGETTO LOCALE DI CENTRO ESTIVO RIVOLTO A BAMBINI DELLA FASCIA DI ETA' 1/3 ANNI 2018 e 2019 (CON OPZIONE L'ANNO 2020)" e dovranno essere recapitate tramite il servizio postale o corriere abilitato o a mani, presso il servizio protocollo del Comune di Castelfranco Emilia – piazza della Vittoria n. 8 - 41013 Castelfranco Emilia, **entro e non oltre il 30.03.2018 alle ore 12.00.**

L'orario di apertura del servizio protocollo è dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e il martedì anche dalle ore 14.30 alle ore 17.30.

Per il rispetto del suindicato termine perentorio farà fede il timbro dell'Ufficio Protocollo del Comune attestante la registrazione dell'arrivo del plico a tale ufficio, **anche qualora la protocollazione non sia contestuale.**

Il recapito tempestivo dei plichi rimane a esclusivo rischio dei mittenti.

In caso di partecipazione per più centri estivi, all'interno del plico principale, dovranno essere inserite buste separate, una per ciascun centro estivo.

CONVOCAZIONE SOGGETTI AMMESSI

L'avvio del percorso di co-progettazione avverrà attraverso la disamina della documentazione ai fini dell'ammissione, prevista per il giorno **03.04.2018 alle ore 8.30** presso gli uffici amministrativi del Settore servizi al cittadino, ubicati in via Circondaria Sud n. 20 – Castelfranco Emilia. Per tale fase di avvio sarà istituita una Commissione, presieduta dal Dirigente, che, dopo aver individuato i soggetti ammessi, valuterà in seduta riservata le proposte di co-progettazione sulla base dei criteri sopra individuati.

Il/I soggetto/i ammesso/i potrà/anno introdurre alla proposta presentata ulteriori specificazioni e declinazioni, purchè caratterizzate da un livello di mero dettaglio operativo e concertate con l'Amministrazione. Successivamente, il Comune sottoscriverà con il soggetto apposita convenzione per la realizzazione delle attività.

Si informa che il presente avviso e la successiva partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione.

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 si informa che i dati forniti saranno trattati dal Comune di Castelfranco Emilia per finalità unicamente connesse alla presente procedura.

MODALITA' DI RICHIESTA DI INFORMAZIONI E/O CHIARIMENTI

Eventuali ulteriori informazioni e/o chiarimenti possono essere richiesti alle persone sotto indicate:

- Manuela Bonettini
tel. 059959371
bonettini.m@comune.castelfranco-emilia.mo.it;
- Annalaura Spinato
059959372
spinato.a@comune.castelfranco-emilia.mo.it
- Maria Rosaria Baiano
tel. 059959374
baiano.r@comune.castelfranco-emilia.mo.it

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore servizi al cittadino, Manuela Bonettini. Del presente avviso sarà data pubblicità mediante l'Albo pretorio dell'Ente e il sito internet del Comune di Castelfranco Emilia (indirizzo: www.comune.castelfranco-emilia.mo.it) dalla data di esecutività del presente provvedimento e sino al 29.03.2018.



CITTÀ DI
CASTELFRANCO
EMILIA

Comune di Castelfranco Emilia

Settore servizi al cittadino

Sede: via Circondaria Sud n. 20

Telefono: dirigente 059/959371– ufficio scuola 059/959372-74/82/86

e-mail: ufficioscuola@comune.castelfranco-emilia.mo.it

La partecipazione alla procedura di cui al presente avviso comporta l'accettazione di tutte le regole stabilite per l'espletamento della procedura stessa.

Castelfranco Emilia, 21/03/2018

Il Dirigente del Settore servizi al cittadino
Manuela Bonettini

Atto firmato elettronicamente secondo le norme vigenti: L. 15 marzo 1997 n. 59; DPR 10 novembre 1997 n. 513; DPCM 8 febbraio 1999; D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445; D.L. 23 gennaio 2002 n. 10; Certificato rilasciato da Infocamere S.C.p.A. (<http://www.card.infocamere.it>).